

## La missione imperiale di Trieste.

*Non è ancora compiuto il primo decennio della liberazione e già si possono, con tranquilla sicurezza, tirare le somme, affrontare le sintesi della vitalità e della efficienza economica della Venezia Giulia e di Trieste, suo massimo emporio.*

*Com'è ben morto il passato! Ed è un passato vicino, di ieri; un passato potente che si alimentava di tutta la organizzazione e di tutta la forza di un grande impero: l'impero degli Asburgo.*

*Il passato sprofondò come una gran frana nel mare, che subito dopo ridivenne limpido e terso.*

*Era un passato di concreta consistenza, non solo, ma poggiava anche su basi ideologiche e di ragionamento. Il mito di Trieste, indissolubilmente legata, per la vita e per la morte, con la esistenza della monarchia austro-ungarica ne era germogliato spontaneo e si era profondamente radicato non solo nella massa del pubblico, non solo nel grigiore degli opportunismi e degli adattamenti, ma altresì in tutta la « communis opinio » politica europea. « Trieste senza l'Austria: il crollo, la rovina ».*

*I patrioti di Trieste non osavano reagire contro la logica dei ragionamenti economici — di quei ragionamenti tipo Norman Angell, che voleva eliminare dalla scena del mondo le guerre col dimostrarne l'enorme costo finanziario... — i patrioti di Trieste solevano scuotere le spalle e mormorare: « meglio che l'erba cresca sulla Piazza Grande, piuttosto che restare austriaci... ».*

*Era la bandiera dell'irredentismo « vecchio stile », questa rassegnazione un po' buddistica da parte di uomini illustri per dottrina, fervidi di fede, disposti a qualsiasi sacrificio per la patria.*

*Solo negli ultimi anni dell'anteguerra, il gruppo nazionalista portò innanzi una enunciazione di sicura volontà, l'affermazione della vitalità immanente di Trieste e della sua funzione imperiale nella economia italiana.*

*A Trieste si fu, da principio, in tre a reagire contro la concezione corrente della decadenza di Trieste unita all'Italia: un grande morto, Ruggero Fauro, pensatore ed eroe — autore della più fulgida sintesi*